

Saluto del Sindaco della Città di Viterbo

Prendo la parola per dare il saluto della città di Viterbo a tutti gli illustri convegnisti qui convenuti per trattare l'importante tema della « Stima dei redditi e dei valori immobiliari a fini fiscali ».

Abbiamo rappresentanti illustri del mondo accademico, del mondo professionale ed anche rappresentanti di Istituzioni che si occupano di questo delicatissimo settore, e la città di Viterbo è particolarmente lieta di averli ospiti per un giorno. Vedo che a questo Convegno partecipano anche molti giovani che nella loro vita professionale futura dovranno affrontare quotidianamente questi temi. Ci sono studenti universitari, futuri periti agrari dell'Istituto Tecnico Agrario di Bagnoregio, ci sono anche tanti aspiranti geometri del nostro Istituto Tecnico per Geometri.

Indubbiamente è un tema estremamente complesso quello di affrontare la stima del valore, considerando forse che il valore è qualcosa di differente dal prezzo; quando il prezzo è affidato alla libera contrattazione delle parti si arriva ad un risultato che porta ad una soddisfazione più o meno marcata delle parti contraenti ma si ottiene un valore relativo. La Vostra professione è quella, invece, di stabilire il valore di un immobile che in molti casi, può essere diverso da quello espresso dal prezzo di mercato, la cosa è particolarmente complessa nella legislazione italiana, perché abbiamo valori diversi a seconda dei momenti che ci si pongono. Qui, vedo, che si affronta la stima dei valori a fini fiscali, pertanto c'è anche il discorso che esistono valori diversi di uno stesso bene a seconda che si debbano applicare le tasse, che lo si debba espropriare, o che lo si debba vendere: questo è già un principio di carattere tecnico, ma anche un argomento di discussione di carattere morale. E particolarmente per noi impegnati nella Pubblica amministrazione, dà sempre parecchi turbamenti, parecchi dubbi, per la particolare situazione in questo momento delle espropriazioni per pubblica utilità nelle quali ci troviamo a dover incidere profondamente sulle proprietà e gli interessi dei cittadini senza avere nessun criterio a cui fare riferimento,

senza avere nessuna legge che ci possa indicare qual è il comportamento che dobbiamo tenere senza ledere degli interessi pienamente legittimi dei diritti che si sono consolidati, ed è per questo motivo che avrei avuto molto interesse a stare qui ad ascoltare... soprattutto nella mia veste di pubblico amministratore per cercare di chiarire un po' questi dubbi che quotidianamente ci attanagliano, soprattutto quando andiamo ad investire con la nostra attività che purtroppo diventa anche imperativa tanti e tanti casi di persone che pretendono da noi una certa giustizia; giustizia e valori, sono concetti di carattere morale e l'attività dell'Estimo investe sempre concetti di carattere morale. Per questo motivo e perché sono convinto che dalla riunione di tante personalità emergeranno i diritti che potranno influenzare la Legislazione Italiana, formulo gli auguri di buon lavoro al vostro Convegno, ed anche se non potrò essere presente tutta la giornata, cercherò di leggere attentamente quello che avete scritto e che oggi verrete ad esporre.

DOTT. SILVIO ASCENZI